



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO

PCIC81600L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **197** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio-alta. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è inferiore al dato nazionale per entrambi gli ordini di scuola. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 12,3% nella primaria (dato provinciale 28,3%) e il 10,8% alla secondaria (dato provinciale 22,9%)

Vincoli:

Gli alunni con Dsa risultano in media più numerosi rispetto al dato provinciale (media 15 nella primaria contro dato provinciale 11,6%; media 38 secondaria contro 28,3 dato provinciale)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e artigianale. Poche sono le attività del settore secondario e terziario. Il tasso di disoccupazione regionale è 5,5% contro il 9,6% del dato nazionale. L'Istituto si colloca all'interno di una rete ben organizzata che prevede la collaborazione di più enti, sancita da protocolli d'intesa (centro di lettura, società sportive, servizi socio-educativi e assistenziali) che concorrono al processo formativo dei ragazzi. Gli enti locali prevedono un piano di accoglienza e servizi per gli immigrati (mediatori culturali). Il tasso di immigrazione regionale è del 8,8% contro il 12,7% del dato nazionale.

Vincoli:

Nulla da segnalare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La parte più consistente delle risorse economiche continua ad essere erogata dallo Stato; a seguito della candidatura dell'Istituto ai bandi PON sono stati assegnati 217.096,00 euro assunti nel PA EF 2018, nel PA EF 2019 e nel PA EF 2020 (ingenti risorse sono state erogate attraverso i vari decreti



emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID). A seguito della candidatura ai bandi FESR PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e successiva autorizzazione, sono stati assegnati all'Istituto 183.359,09 euro, assunti nel PA EF 2021. L'istituto risulta beneficiario, per quanto riguarda i Fondi Pnrr Scuola 4.0, per l'azione Next Generation Classrooms, di 201.194,02 €, destinati a creare ambienti di apprendimento innovativi. L'istituto consta di nove sedi, non tutte sono dotate di palestra. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento. La dotazione informatica dell'Istituto, implementata grazie ai fondi europei, è stata ulteriormente potenziata attraverso l'acquisto di devices grazie ai finanziamenti legati all'emergenza Covid, la partecipazione a concorsi, raccolte punti condivise con le famiglie e donazioni da privati e associazioni. Il patrimonio librario è in costante aumento anche grazie alla partecipazione a iniziative nazionali ("IO LEGGO PERCHE") e a donazioni di privati

Vincoli:

Nella scuola non sono presenti ambienti di apprendimento innovativi. Nel corso del triennio, pertanto, si dovrà provvedere alla creazione di aule innovative e biblioteche informatizzate (Bibloh), grazie al finanziamento avuto dal Miur e da privati

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono il 59,1% del personale della primaria e il 43,5% della secondaria. La percentuale dei docenti di età superiore ai 55 anni risulta inferiore alla media nazionale. Il 61,5% dei docenti di scuola primaria e il 63,6% dei docenti di scuola secondaria sono in servizio da più di 5 anni con contratto a tempo indeterminato. Docenti di scuola primaria in possesso di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese in numero adeguato per consentire la generalizzazione nei 4 plessi. Nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto dispone di un posto di collaboratore scolastico aggiuntivo. Nell'anno scolastico 2021/22 risulta assegnato un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Vincoli:

Il Dirigente scolastico con incarico di titolarità risulta assegnato alla scuola a partire dall'a.s. 2022/23.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC81600L
Indirizzo	VIA ROMA, 19 RIVERGARO 29029 RIVERGARO
Telefono	0523958671
Email	PCIC81600L@istruzione.it
Pec	pcic81600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icri-go.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81601D
Indirizzo	VIA ALBERONI 8/A NIVIANO 29029 RIVERGARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Alberoni 8/A - 29029 RIVERGARO PC

INFANZIA STATALE RIVERGARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81602E
Indirizzo	VIA ROMA 21 RIVERGARO 29029 RIVERGARO



Edifici

- Via Roma snc - 29029 RIVERGARO PC

SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81604L
Indirizzo	VIA DELLA COOPERAZIONE 36 GOSSOLENGO 29020 GOSSOLENGO

Edifici

- Via Della Cooperazione 36 - 29020 GOSSOLENGO PC

RIVERGARO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81601P
Indirizzo	VIA ROMA 17 RIVERGARO 29029 RIVERGARO

Edifici

- Via ROMA 17 - 29029 RIVERGARO PC

Numero Classi	10
Totale Alunni	158

SCUOLA PRIMARIA NIVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81602Q
Indirizzo	VIA ALBERONI 8 FRAZ. NIVIANO 29029 RIVERGARO

Edifici

- Via ALBERONI 8 - 29029 RIVERGARO PC

Numero Classi	6
---------------	---



Totale Alunni 108

GOSSOLENGO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE81603R

Indirizzo VIA SOPRANI 34 GOSSOLENGO 29020 GOSSOLENGO

Edifici

- Via Emilio Soprani 34 - 29020 GOSSOLENGO PC

Numero Classi 14

Totale Alunni 239

SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE81604T

Indirizzo STRADA REGINA 24 FRAZ. QUARTO 29020
GOSSOLENGO

Edifici

- Strada REGINA 24 - 29020 GOSSOLENGO PC
- Via Regina 18 - 29020 GOSSOLENGO PC

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PCMM81601N

Indirizzo VIA G. MARCONI 7 GOSSOLENGO 29020
GOSSOLENGO

Edifici

- Via MARCONI 7 - 29020 GOSSOLENGO PC



Numero Classi 11

Totale Alunni 207

SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PCMM81602P

Indirizzo VIA ROMA 19 RIVERGARO 29029 RIVERGARO

Edifici • Via ROMA 19 - 29029 RIVERGARO PC

Numero Classi 8

Totale Alunni 172

Approfondimento

Sito web: www.icri-go.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	3
	Musica	2
Biblioteche	Biblioteche di classe/plesso,	1
Aule	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palazzetti comunali	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizi pre-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

Approfondimento

In fase di completamento la dotazione informatica dei vari plessi attraverso iniziative di raccolta punti, fondi, donazioni dall'associazionismo territoriale, fondi legati all'emergenza Covid e fondi PON (oltre 180.000 euro assunti nel PA EF 2021)

Come da normativa vigente ciascuno dei nove plessi ha allestito un'Aula Covid.



riorganizzazione degli spazi per emergenza sanitaria COVID 19

A seguito dell'emergenza sanitaria per Covid-19, le interlocuzioni e conferenze di servizio tra gli EE.LL, in specifico il Comune di Gossolengo e il Comune di Rivergaro, a decorrere da primo di luglio 2020 hanno permesso di rimodulare l'organizzazione degli spazi per ciascuno plesso scolastico, valutando gli eventuali adattamenti strutturali (abbattimento di pareti divisorie ed eliminazione di pareti in cartongesso), al fine di consentire la collocazione dei gruppi classe nel rispetto delle norme vigenti sul distanziamento.

Non è stato necessario usare spazi esterni e diversi dai locali scolastici, la classe IIIE della scuola secondaria di Rivergaro è ospitata presso il plesso della scuola primaria, con ingresso indipendente.

Analoghi interventi condivisi sono stati organizzati al fine di predisporre le condizioni di funzionamento dei servizi a supporto dell'organizzazione scolastica (mensa e trasporto).

Il servizio di pre-scuola si svolge al di fuori dei locali scolastici.

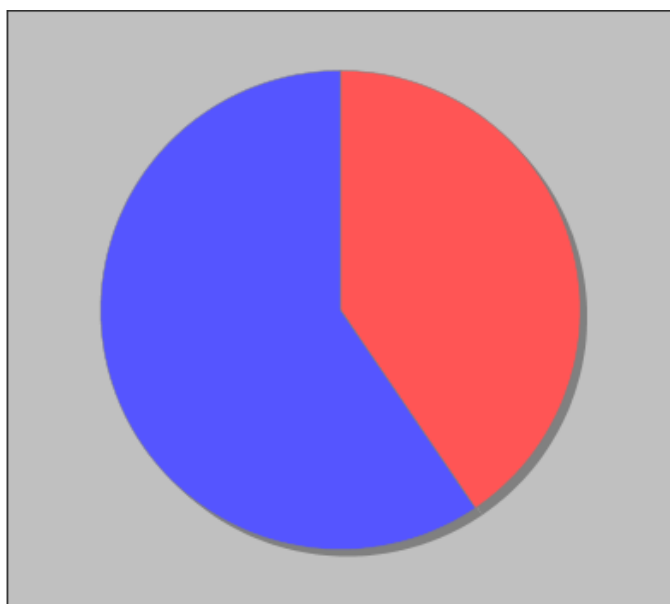


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	35

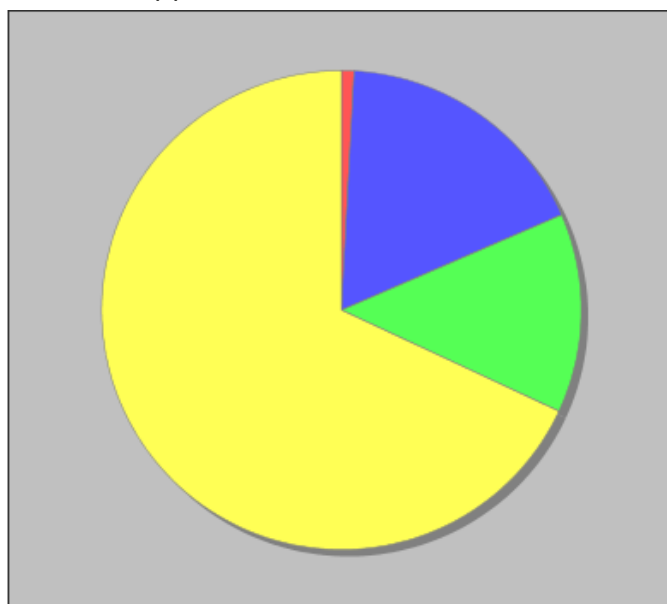
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Da anni l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, produce e sperimenta, verifica, rielabora documenti in linea con le innovazioni normative in atto considerati gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione (SNV)

Il Collegio Docenti elabora e redige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM) e tenendo conto delle seguenti **direttive del Dirigente Scolastico** al Collegio dei Docenti riguardo al Piano annuale delle attività didattiche per l'a.s. 2022/2023

intenti programmatici:

1. Innovazione e qualità, partendo dallo sviluppo della cultura della partecipazione, per migliorare qualità curricolare e didattica;
2. Proiezione esterna della scuola intesa come capacità di "comunicazione", nonché di "contrattualità" e "negoziato";
3. Ruolo centrale del rapporto Scuola – Famiglia attraverso il Patto di Corresponsabilità educativa integrato dalle norme Covid ;
4. Ulteriore e maggiore attenzione alle domande "esterne" (per es. allo studente, che non può essere considerato un semplice destinatario dell'intervento educativo, formativo ed istruttivo, ma soggetto da coinvolgere attivamente, unitamente alla famiglia con le sue specifiche aspettative);
5. Centralità della dinamica "Apprendimento - Insegnamento" per il raggiungimento delle "competenze" degli alunni, utilizzando una pluralità di sussidi, strumenti, metodologie a supporto della ripartenza delle attività didattiche in presenza, fatta salva l'eventuale riattivazione della DAD a causa di nuovo lockdown, per la quale si rinvia al Regolamento deliberato dagli OO.CC. per la Ddl;
6. Priorità ai concetti di "efficacia / efficienza / qualità" del servizio scolastico;
7. Crescita di atteggiamenti responsabili e civili da parte degli studenti, facendo leva anche sull'esempio, l'autorevolezza e il dialogo educativo dei Docenti e del personale ATA nel rispetto di quanto previsto dalla L.92 /20-8-2020 educazione civica a scuola ;
8. Prevenzione e lotta all'abbandono e/o all'insuccesso scolastico con diverse forme di recupero e continuo monitoraggio;
9. Aggiornamento e formazione di tutto il personale;
10. Dalla valutazione "sommativa" alla valutazione "formativa / informativa" con il riconoscimento della forte valenza educativa della "motivazione", utilizzando apposite Linee - guida per l'individuazione di appositi "criteri";



11. Costruzione di rapporti armonici fra tutto il personale e i vari organi dell'Istituto nel rispetto di funzioni e responsabilità.

obiettivi assegnati al DS dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale:

1. Assicurare la direzione unitaria dell'Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. Rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. Rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dall'Istituto lavorando in verticale partendo dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Avvicinamento ai valori di riferimento della provincia della quota degli studenti collocati nelle fasce medio-basse all'Esame di stato (voto 6-7).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rinnovamento della didattica per il miglioramento**

Per il raggiungimento del traguardo è opportuno promuovere la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola e implementare l'utilizzo di metodologie didattiche attive. Il lavoro per dipartimenti, sia in orizzontale che in verticale, la flessibilità organizzativa per lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate e la revisione e il completamento delle prove d'ingresso e di uscita intendono supportare i docenti nella progettazione e nell'attuazione di interventi didattici mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dall'Istituto lavorando in verticale partendo dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Avvicinamento ai valori di riferimento della provincia della quota degli studenti collocati nelle fasce medio-basse all'Esame di stato (voto 6-7).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Flessibilità organizzativa:
Progetto classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S Formazione Coordinatrice Scuola Primaria Coordinatrice Scuola Secondaria
Risultati attesi	Raggiungere una flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con gruppi omogenei o eterogenei di alunni per promuovere il successo formativo e migliorare gli esiti.

Attività prevista nel percorso: Prove di ingresso e di uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Referenti Scuola Primaria e Secondaria Fiduciari Dipartimenti delle discipline interessate
Risultati attesi	Rivedere e completare le prove di ingresso e di uscita con comune griglia di valutazione; la modellizzazione delle prove costituisce un valido strumento per la preparazione di analoghe verifiche in itinere.

Attività prevista nel percorso: Classi parallele e dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS e Collaboratori
Risultati attesi	Il lavoro per dipartimenti intende promuovere il confronto, lo scambio di materiali, la co-progettazione di percorsi per supportare i docenti nell'attuazione di interventi didattici mirati.

● Percorso n° 2: Nuovi ambienti di apprendimento

Si ritiene che il raggiungimento del traguardo sia strettamente collegato a una importante riorganizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento. L'innovazione degli spazi, possibile grazie al finanziamento, prevede l'allestimento di un'aula STEAM in ciascuno dei nove plessi, la realizzazione di aule per l'outdoor education in tre dei quattro plessi della Scuola Primaria, l'allestimento di una biblioteca scolastica d'Istituto e di un'aula lettura e la dotazione di un'aula morbida per i due plessi della Scuola Secondaria.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dall'Istituto lavorando in verticale partendo dalla scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Avvicinamento ai valori di riferimento della provincia della quota degli studenti collocati nelle fasce medio-basse all'Esame di stato (voto 6-7).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Adeguare e incrementare le dotazioni tecnologiche e gli spazi comuni e condivisi al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace e motivante.

Attività prevista nel percorso: Aule STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Consulenti esterni
Responsabile	Ds Animatore Digitale
Risultati attesi	Dotare ogni plesso di un'innovativa aula STEAM per implementare l'utilizzo di metodologie attive e per promuovere l'utilizzo del tinkering, oggetto di formazione nell'a.s. 2023/2024.

Attività prevista nel percorso: Outdoor Education

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	DS Fiduciari dei plessi interessati
Risultati attesi	Dotare tre dei quattro plessi della scuola Primaria di un'aula per l'outdoor education per sperimentare ed esplorare l'ambiente esterno come pratica didattica e risorsa per l'azione educativa nell'ottica di un miglioramento degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Leggere per essere nel mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS Referenti Lettura
Risultati attesi	Allestire una biblioteca scolastica d'Istituto e attrezzare un'aula lettura per promuovere la lettura sia come attività personale capace di generare benessere che come strumento per accedere alle discipline, ai saperi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sono ritenute aspetti innovativi e qualificanti l'offerta formativa le seguenti azioni:

- potenziamento del lavoro per classi aperte/ gruppi di livello italiano e matematica classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola Secondaria;
- programmazione e valutazione per ambito: classi 1[^]/ 2[^] scuola primaria;
- avviamento alla lingua inglese alla scuola dell'infanzia e primaria;
- promozione ed educazione alla lettura, anche grazie alla creazione di una biblioteca scolastica innovativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Progetto classi aperte/ gruppi di livello come azione relativa al Piano di Miglioramento (PdM) per matematica e italiano scuola Primaria e Secondaria. Il progetto coinvolge tutte le classi 2[^] / 5[^] sc. Primaria e 3[^] sc. Secondaria dell'Istituto. (momentaneamente sospeso causa emergenza epidemiologica.)
- programmazione e valutazione per ambito: le classi 1[^]/ 2[^] della scuola primaria progettano le attività didattiche raggruppando le discipline del curriculum nell'ambito linguistico e in quello logico- matematico; la valutazione tiene conto di descrittori trasversali agli ambiti;



- avviamento alla lingua inglese/francese: nella scuola dell'infanzia avviamento alla lingua inglese e nella scuola primaria avviamento alla lingua francese in continuità verticale; il progetto è realizzato con la collaborazione dei docenti interni all'istituto in possesso di specifiche competenze.

Percorsi disciplinari trasversali ed interdisciplinari, per il raggiungimento delle competenze relative a: Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; cittadinanza digitale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Il modello di formazione professionale adottato dall'Istituto prevede la progettazione di unità formative che constano di formazione in presenza o on-line, approfondimenti individuali o collegiali, progettazione e produzione di materiali, lavoro in rete, sperimentazione didattica documentata, monitoraggio e rendicontazione finale.

- Uso di DRIVE, cartella autoaggiornamento, per la documentazione e la diffusione dei materiali forniti dai formatori e di quelli prodotti dai docenti per una positiva ricaduta sulla scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Redazione di un curriculum verticale delle competenze europee dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Come esplicitato nel Piano di miglioramento e nel paragrafo “Principali elementi di innovazione”, la progettazione didattica ed educativa delle scuole dell'Istituto verterà principalmente sull'attuazione, mediante processi continui di ricerca-azione, del curricolo in chiave competenziale, in stretta connessione con l'imprescindibile processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento. Si ritiene infatti possibile, attraverso questo binario, ridurre il gap nelle competenze di base, anche in riferimento a situazioni di svantaggio degli alunni e consentire ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità.

A causa dell'insufficienza di spazi disponibili per costruire aule tematiche e luoghi di distensione e di co-progettazione, oltre le aule, si ritiene fondamentale investire nell'allestimento di spazi comuni (corridoi, saloni polifunzionali...) per rendere operative, mediante formule di arredo polifunzionali, possibilità ad oggi parzialmente solo teoriche ed incentivare realmente e contestualmente agli obiettivi prefissati nel curricolo, modelli di insegnamento-apprendimento di carattere cooperativo e interattivo.

Questo passaggio di rinnovamento degli ambienti renderebbe più efficace l'attuazione delle principali attività curricolari ed extracurricolari promosse nel Circolo intrecciate all'attuazione delle azioni del PNRR:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- promozione e sviluppo di attività legate all'outdoor education;
- realizzazione di aule disciplinari (aule Steam);
- realizzazione di spazi morbidi per l'inclusione;
- promozione della lettura attraverso la creazione di una biblioteca scolastica innovativa.

La commissione PNRR inizierà in gennaio il suo lavoro di graduale definizione delle priorità degli interventi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Questa Istituzione scolastica, nel rispetto degli insegnamenti che caratterizzano o che caratterizzeranno il curriculum di istituto è orientata a garantire che:

- Quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera;
- Le scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetto di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare le congruenze e l'efficacia dell'azione complessiva;
- Vengano stabiliti i tempi e gli strumenti per favorire la ricerca e la sperimentazione di didattiche innovative, anche digitali;
- i singoli insegnanti operino in una logica di continuità orizzontale e verticale;
- Sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Siano previste forme di documentazione, pubblicazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.
- siano attentamente valutati i bisogni espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento;

attività aggiuntive di approfondimento

Le attività di approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, vanno programmate tenendo in adeguata considerazione:

- la valenza formativa rispetto agli obiettivi stabiliti dal PTOF;
- la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- le effettive richieste dell'utenza così come emergono dalle analisi condotte alla fine dello scorso anno scolastico sul grado di soddisfazione espresso e sulle osservazioni/proposte riferiti con relazione delle Funzioni Strumentali incaricate.

Modalità di verifica

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come essenziali per ciascun anno di corso, verrà effettuata tenendo in adeguata considerazione:



- per gli alunni, l'importanza, accanto e in funzione degli apprendimenti, di motivazione, partecipazione e disciplina
- per le famiglie, la centralità del loro coinvolgimento e partecipazione al progetto educativo in qualità di partners e portatrici di specifici interessi
- Per gli aspetti economici, l'eventuale necessità di rinnovo/completamento delle risorse didattiche e conseguente pianificazione della spesa, compatibilmente con le risorse esistenti.

Il piano di formazione e di aggiornamento dei docenti è volto ad arricchirne le competenze professionali e a sostenere i processi di innovazione mentre attraverso le attività collegiali e funzionali all'insegnamento viene garantito coordinamento dell'attività didattica, di verifica e di valutazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO	PCAA81601D
INFANZIA STATALE RIVERGARO	PCAA81602E
SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO	PCAA81604L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIVERGARO - CAPOLUOGO	PCEE81601P
SCUOLA PRIMARIA NIVIANO	PCEE81602Q
GOSSOLENGO-CAPOLUOGO	PCEE81603R
SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO	PCEE81604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO	PCMM81601N
SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI	PCMM81602P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO
PCAA81601D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA STATALE RIVERGARO PCAA81602E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO
PCAA81604L**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIVERGARO - CAPOLUOGO PCEE81601P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NIVIANO PCEE81602Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GOSSOLENGO-CAPOLUOGO PCEE81603R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO PCEE81604T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO
PCMM81601N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI
PCMM81602P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il coordinamento delle attività è affidato al docente di Italiano e le ore di insegnamento sono suddivise come da tabelle allegate, tenendo però presente che gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica vanno ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline.



La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, deve superare i vincoli della disciplinarietà e garantire lo sviluppo di processi di interconnessione tra i saperi. Si propone, quando possibile, una progettazione pluridisciplinare (da documentare nelle UUA).

Tenuto conto di una trasversalità diffusa, che deve investire tutte le discipline, si formalizza la seguente suddivisione degli obiettivi di apprendimento /dei traguardi di competenza:

classi prime e seconde:

Ambito	Ore	Nuclei tematici (fare riferimento all'allegato A delle linee guida)
Linguistico-espressivo/Ed. Civica	22	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE
Logico-matematico/Ed. Civica	11	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE

classi terze, quarte:

Materia	Ore	Nuclei tematici (fare riferimento all'allegato A delle linee guida)
Italiano/Ed. Civica	10	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



		CITTADINANZA DIGITALE
Storia/Ed. Civica	4	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE
Geografia/Ed. Civica	6	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE
Scienze- Tecnologia/Ed. Civica	10	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE
Musica/Ed. Civica	3	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

classe quinta:

Materia	Ore	Nuclei tematici (fare riferimento all'allegato A delle linee guida)
Italiano/Ed. Civica	8	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE
Storia/Ed. Civica	8	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE
Geografia/Ed.	4	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,



Civica		conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE
Scienze- Tecnologia/Ed. Civica	10	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE
Musica/Ed. Civica	3	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Le attività, debitamente formalizzate e documentate nelle UUAA di ciascun docente, vanno anche riportate nella tabella di sintesi (file tabella di sintesi Ed. Civica Primaria) calendarizzando gli interventi in modo da garantire l'integrazione con i contenuti delle discipline e l'equa distribuzione su primo e secondo quadrimestre.

Curricolo di Educazione Civica e valutazione

Per le competenze in uscita e gli obiettivi specifici di apprendimento si rinvia al curricolo di Educazione Civica; per la valutazione, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un voto/giudizio, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel Curricolo della Valutazione degli apprendimenti e del parere dei docenti del team, che verrà riportato nel documento di valutazione.

Scuole secondarie di I grado

- I contenuti verranno sviluppati nella gradualità del triennio di scuola secondaria di primo grado mediante percorsi tematici per le classi prime, seconde e terze.
- I docenti coinvolti integreranno la progettazione iniziale con specifica Unità di Apprendimento annuale e documenteranno l'attività sul Registro Elettronico.
- Coordinatore: docente di lettere

Compiti:

- proporre valutazione quadrimestrale
- eventuale partecipazione a corsi di formazione



□ Suddivisione dei compiti

Materia	Ore	Tematiche (fare riferimento all'allegato A delle linee guida)
Italiano	3	Educazione all'affettività e alla legalità – Il senso civico. Gli eroi e le vittime della mafia. Bullismo. Diversità di genere (Goal 5). Usò del defibrillatore (Progetto Vita ragazzi)
Storia	3	La Costituzione. Struttura e Principi fondamentali. Storia del Tricolore. Radici storiche dell'Europa (Goal 16: pace, giustizia e istituzioni solide).
Geografia	3	L'organizzazione del Comune, della Regione, dello Stato e della Comunità Europea. Il cammino storico dell'Europa. I cambiamenti climatici (Goal 13). Problematiche della popolazione mondiale (Goal 3-4-6-8).
Francese	3	Goal 4: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili. Diritti dell'uomo e del cittadino. La comunità europea. Le bandiere e i simboli nazionali. Le discriminazioni. Il razzismo.
Inglese	3	Diritti dell'uomo e del cittadino. La comunità europea. Le bandiere e i simboli nazionali. Gandhi, Martin Luther King, Mandela.
Scienze	3	Agenda 2030 <u>Goal 6</u> : Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie, <u>Goal 13</u> : Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, <u>Goal 14</u> : Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile e <u>Goal 15</u> : Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Materia	Ore	Tematiche (fare riferimento all'allegato A delle linee guida)
		Ed Ambientale (tutela delle risorse cl. 1 [^]) Agenda 2030 <u>Goal 3</u> : Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Ed. Alimentare, Ed. alla salute, Igiene (cl. 2 [^] e 3 [^])
Tecnologia	3	Agenda 2030 (classi terze) <u>Goal 7</u> : Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Cittadinanza digitale – Cyberbullismo (cl. 1 [^] , 2 [^] e 3 [^])
Arte e Immagine	3	Agenda 2030 <u>Goal 11</u> : Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Conservazione e tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale. Enti di tutela del patrimonio artistico e ambientale. I mestieri dell'arte: restauratore, archeologo etc... L'arte come mezzo per promuovere valori di cittadinanza: inclusione, tolleranza.
Musica	3	Inno d'Italia, d'Europa. Musica etnica. Musica come esigenza universale e strumento di integrazione.
Ed. Fisica	3	Fair play - Ed. stradale regole. Salute e benessere nello sport. Uso del defibrillatore (Progetto Vita ragazzi)
Religione Alternativa IRC	3	Le domande di senso (chi sono? Da dove vengo?...). Le relazioni interpersonali e nel contesto sociale. Le differenze come ricchezza. Dialogo interreligioso. Le carte dei diritti.
	33	



Approfondimento

Tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono organizzate con sezioni a orario completo: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

Tutte le scuole primarie dell'Istituto sono organizzate secondo lo stesso modello orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,00 comprensivo di servizio mensa; il venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Tutte le scuole secondarie dell'Istituto sono organizzate secondo lo stesso modello orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,00.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato PREMessa AL CURRICOLO

Allegato:

Premessa al curricolo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale delle Competenze Europee 2018.

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA STATALE
NIVIANO**



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Indice orientativo con "allegato" tutti i file del curricolo di scuola (in drive)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premessa al curricolo verticale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di redazione il curricolo verticale delle competenze chiave.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere per essere nel mondo

Letture a voce alta, letture silenziose. Riflessioni, Drammatizzazioni. Realizzazione di cartelloni, di libri digitali. Incontri da remoto con la bibliotecaria. Prestito librario. Utilizzo di Emilib. (Per il dettaglio delle varie attività delle singole scuole si rimanda alle tabelle annuali.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Educare al piacere della lettura • Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e arricchimento lessicale • Riconoscere ed estrapolare dai testi letti i valori sottesi ai principi della Costituzione • Utilizzare la biblioteca comunale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Biblioteche di classe/plesso, Biblioteche comunali
Aule	Aula polifunzionale

Approfondimento

Il progetto pluriennale "leggere per essere nel mondo" si caratterizza per la trasversalità rispetto ai tre ordini di scuola, per l'aderenza alle tematiche sociali, civiche e di attualità, che consentono anche di promuovere il valore della lettura.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura e a farne comprendere la valenza ai futuri cittadini. Pertanto si è scelto di far conoscere la lettura come strumento di libertà poichè essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività.

Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid -19 le attività relative al progetto sono state opportunamente rimodulate.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

● Musicare il futuro per crescere nella libertà

Il progetto musica è un progetto trasversale ai tre ordini di scuola. Si svolge in orario curricolare e coinvolge tutte le classi. Per la realizzazione del progetto l'Istituto si avvale prevalentemente di personale interno, in un'ottica di valorizzazione delle competenze specifiche degli insegnanti. Il



progetto prevede la realizzazione di momenti di continuità, concerti serali, feste per lo scambio di auguri e saluti di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Educazione all'ascolto musicale consapevole. -Educazione al senso del ritmo. -Sviluppo delle capacità canore. -Educazione al movimento corporeo armonico accompagnato dalla musica. - Sviluppo delle conoscenze musicali, in base agli ordini di scuola e all' età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Doc. interni, Ass. musicali del territorio, Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Strutture sportive

Palazzetti comunali

Approfondimento

Il progetto pluriennale di musica si caratterizza per la trasversalità rispetto ai tre ordini di scuola.

Il progetto si sviluppa grazie al contributo volontario erogato dai genitori e finalizzato al



potenziamento dei linguaggi espressivi- musicali, anche in collaborazione con associazione River life e associazione Nuovarmonia di Gossolengo.

Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid -19 le attività relative al progetto sono state opportunamente rimodulate.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

● Memoria: la Shoà, Giornata del Ricordo, Giornata in memoria delle vittime della mafia

Il progetto memoria d'Istituto ha lo scopo di promuovere la conoscenza del tema della Memoria e della Shoah, e più in generale l'educazione ai valori della diversità e della tolleranza. Il progetto è trasversale ai tre ordini di scuola e spesso si affianca al Progetto Lettura d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-Sensibilizzazione degli alunni ai valori della diversità e della tolleranza, della legalità. - Conoscenza dei fatti storici che portarono alla Shoah, al dramma delle Foibe e delle drammatiche conseguenze che tali eventi ebbero per l'Umanità. - Sensibilizzazione sul fenomeno mafioso e sulla cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Biblioteche di classe/plesso,
--------------------	-------------------------------

Aule	Aula polifunzionale
-------------	---------------------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Il progetto pluriennale "Memoria" si caratterizza per la trasversalità rispetto ai tre ordini di scuola, per l'aderenza alle tematiche sociali, civiche e di attualità.

Il progetto Memoria è di fondamentale importanza e costituisce una delle scelte fondanti del PTOF.



Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid -19 le attività relative al progetto sono state opportunamente rimodulate.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

● Sicurezza

Il progetto "Sicurezza" d'Istituto si occupa di promuovere l'educazione alla sicurezza stradale e più in generale l'educazione al rispetto delle regole e alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Educazione alla sicurezza stradale -Educazione al rispetto delle regole e alla legalità. -
Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo. Rientrano nel progetto: le prove di evacuazione in caso d'Incendio e terremoto; le giornate della Sicurezza Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Ufficio nono, ambito territoriale di Parma e Piacenza; le iniziative per la promozione della sicurezza informatica in collaborazione con la Polizia Postale. In tema di sicurezza, gli alunni delle scuole secondarie escono autonomamente dall'istituto al termine delle lezioni sulla base di un formale provvedimento condiviso con le famiglie. A supporto del nuovo regolamento la Polizia Municipale ha fornito adeguata formazione agli studenti. Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid -19 le attività relative al progetto sono state opportunamente rimodulate.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Doc. interni, Polizia: Municipale, Postale, Carabinieri;
CRI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Parco sicurezza stradale Gossolengo

Approfondimento

Il progetto ha come finalità la promozione della cultura della sicurezza a 360°.

Rientrano nel progetto:

le prove di evacuazione in caso d'Incendio e terremoto;

le giornate della Sicurezza Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Ufficio nono, ambito territoriale di Parma e Piacenza;

le iniziative per la promozione della sicurezza informatica in collaborazione con la Polizia Postale.

In tema di sicurezza, gli alunni delle scuole secondarie escono autonomamente dall'istituto al termine delle lezioni sulla base di un formale provvedimento condiviso con le famiglie. A supporto del nuovo regolamento la Polizia Municipale ha fornito adeguata formazione agli studenti.

Data l'attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid -19 le attività relative al progetto sono state opportunamente rimodulate.



L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

● Progetto orientamento: "Uno sguardo al futuro"

Lettura di testi, di articoli di giornale, di saggi che affrontino il tema dell'orientamento, della ricerca di identità, dell'autonomia, delle problematiche adolescenziali. Incontro con psicologa sull'orientamento, per genitori e figli delle classi terze Incontri on line con docenti e alunni delle scuole superiori mirati ad una scelta consapevole della scuola secondaria di 2° grado (per classi seconde e terze). Stage presso gli Istituti di scuola Secondaria di secondo grado di Piacenza (per classi terze). Gli alunni sono invitati durante l'anno al dialogo, alla stesura di testi liberi e guidati e ad esprimere spontaneamente dubbi e desideri che riguardano il proprio futuro.

Risultati attesi

Potenziare negli alunni capacità di valutazione critica delle proprie potenzialità. Sostenere i ragazzi nell'elaborare strategie per affrontare nuove situazioni. Aiutare gli alunni a realizzare un progetto di vita attraverso la percezione reale di sé e della realtà. Ampliare le conoscenze sui percorsi di studio nelle scuole superiori sia per gli alunni che per le famiglie.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Odontotecnico

docenti scuola secondaria - psicologa



Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

stage presso istituti superiori

● Progetto transizione ecologica: Scuola Plastic free

Educazione alla convivenza civile - Educazione ambientale Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo - ambiente Sostituire le bottigliette di plastica di alunni e insegnanti con borracce riutilizzabili Ottimizzare nell'Istituto la raccolta differenziata della plastica e della carta Favorire il rispetto per l'ambiente, partendo dall'ambiente scolastico e dalle le aree verdi circostanti

Risultati attesi

Suggerire azioni per mettere in atto comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente. Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo - ambiente

● Promuovo benessere (G.O.AL.E)

promozione del benessere a scuola - educazione alla convivenza civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il benessere psicologico tramite interventi individuali e di gruppo Sostenere il processo di crescita di pre-adolescenti e adolescenti nei loro contesti di vita (comunità, scuola, ecc). Sostenere insegnanti, educatori, altri adulti di riferimento nella promozione di attività di prevenzione, nella lettura dei segnali di disagio e nel corretto orientamento ai servizi socio-sanitari preposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Consulente esterno Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente

● Un ponte di solidarietà

Ed. convivenza civile, educazione alla solidarietà. Raccolta generi alimentari per Caritas locale
Momenti di riflessione sul tema della condivisione e uguaglianza svolti in diversi ambiti disciplinari mediante letture e confronto di esperienze. Partecipazione al concorso "Un poster per la pace" per scuola Secondaria Gossolengo. "Marcia Fuoriclasse" organizzata a scopo benefico.

Risultati attesi

Conoscenza di diversi ambiti culturali Educazione alla diversità come valore Educazione all'incontro con l'altro Educazione alla condivisione e alla solidarietà

● Progetto continuità: "Crescere insieme"

Continuità e orientamento Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Accompagnare il bambino nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di I grado. - Realizzare iniziative che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e con i docenti del segmento scolastico successivo. - Costruire fra i docenti dei due ordini di scuola un linguaggio comune per favorire la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Dalla didattica collaborativa alla didattica social

Scopo del progetto, inserito nel contesto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, è finalizzato ad un utilizzo consapevole della rete, all'inclusione alle tematiche trasversali richiesta dalla legge 92/19 sull'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno : è in grado di utilizzare i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. è consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Biblioteche di classe/plesso,



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Aula verde, progetto di Outdoor education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Risultati attesi:

superamento del modello trasmissivo dell'insegnamento;

aumento della consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, casa comune;



creazione di una cultura volta a privilegiare la sostenibilità ambientale;

riduzione dell'impronta ecologica della scuola;

promozione della cultura del riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di creare, all'esterno degli spazi della scuola, una serie di ambienti di apprendimento innovativi, secondo la prospettiva pedagogica dell'Outdoor education, una delle Idee del movimento di Avanguardie Educative, sostenitore di un approccio alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

didattica che desidera superare il modello trasmissivo dell'insegnamento a favore di una didattica attiva all'esterno delle aule tradizionali, legandosi perfettamente alle tematiche di sostenibilità e di risparmio energetico della Transizione ecologica e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini digitali in progress Lavori in corso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dotazioni informatiche in uso agli studenti.

Registro elettronico.

Esecutività del curricolo digitale verticale elaborato sulla base del testo provinciale e adottato dagli OO.CC dell'Istituto.

Titolo attività: Coding alla scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding classi quinte scuola primaria.

Promuovere la didattica digitale in aule che rispondono agli obiettivi didattici definiti dagli insegnanti e ai bisogni di ogni studente, ambienti dove sia possibile elaborare in modo individuale o lavorare in piccoli gruppi.

Promuovere lo sviluppo di competenze digitali trasversali e il consolidamento delle competenze curricolari, del pensiero computazionale e della creatività digitale.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano
attività di formazione
digitale

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti

Potenziamento delle competenze informatiche e digitali dei docenti con ricaduta sulla didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO - PCAA81601D

INFANZIA STATALE RIVERGARO - PCAA81602E

SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO - PCAA81604L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglie di osservazione delle competenze maturate dagli alunni, elaborate a seguito di specifica formazione e sperimentazione interna; griglia di rilevazione dei segnali predittivi DSA, elaborata sulla base del protocollo USRER, accompagnata da specifica formazione ed impiegata per il passaggio d'informazioni.

Allegato:

DOCUMENTO ind. rischio INFANZIA 2018 Documento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO - PCMM81601N

SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI - PCMM81602P



Criteri di valutazione comuni

In allegato:

- Tabella indicativa delle modalità e dei criteri di valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni.
- Curricolo verticale della valutazione: descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari.

Allegato:

CURRICOLO VALUTAZIONE SEC.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e Descrittori dei differenti livelli di apprendimento dell'educazione Civica nella SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Allegato:

Criteri educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la tabella "Valutazione comportamento Ex DLgs 62/2017 Art. 2 comma 5"

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RIVERGARO - CAPOLUOGO - PCEE81601P
SCUOLA PRIMARIA NIVIANO - PCEE81602Q
GOSSOLENGO-CAPOLUOGO - PCEE81603R
SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO - PCEE81604T

Criteri di valutazione comuni

In allegato:

- La valutazione nella Scuola Primaria: i giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.
 - Curricolo verticale della valutazione: descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari.
- In fase di elaborazione/pubblicazione il curricolo degli obiettivi di apprendimento disciplinari oggetto di valutazione ex O.M. I 172/2020 e relative Linee Guida.

Allegato:

Valutazione PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e Descrittori dei differenti livelli di apprendimento dell'educazione Civica nella SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Allegato:



Criteria di valutazione Educazione Civica_PTOF.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

In allegato tabella di valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che rappresentano circa il 12% della popolazione scolastica.

Disabilità: si promuove l'inclusione nel gruppo dei pari e il superamento delle barriere attraverso l'adozione di facilitatori, strategie e metodologie inclusive pianificate tramite incontri di formazione interna, informative su corsi di formazione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene verificato a metà anno e a fine anno. Gli incontri del GLO sono organizzati dai referenti inclusione di istituto che mantengono collaborazione costante con ASL ed EE.LL. Ulteriori incontri straordinari sono organizzati in base alle necessità.

Il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni viene verificato a fine anno scolastico, quando si riunisce il GLI d'istituto.

DSA e altri BES: le attività sono personalizzate definendo strumenti compensativi e dispensativi, in collaborazione con le famiglie e con eventuali specialisti. I PDP sono aggiornati ogni anno e verificati a metà anno e a fine anno.

Stranieri: si attua un protocollo di accoglienza con prassi condivise, vengono attivati PDP per alunni stranieri, sono consolidate collaborazioni con il territorio (Distretto di Ponente, Associazione STRADE BLU per facilitazione linguistica, Cooperativa Ippogrifo per l'intermediazione culturale, EE.LL.)

Alunni neo arrivati: tramite risorse art.9 vengono attivati corsi L2 in orario scolastico; la scuola si avvale di mediatori interculturali.

Alunni adottati: la scuola attua le linee di indirizzo emanate dal Miur 2014.

L'istituto ha ottenuto l'attestato "Scuola Dislessia Amica AID"; ha aderito al protocollo d'intesa USR



ER - Regione Emilia Romagna per rilevare segnali predittivi di DSA nella sc. dell'infanzia adottando specifiche griglie di osservazione.

L'istituto collabora con il CTS di Cadeo (comodato d'uso di sussidi a favore degli alunni con BES) e con il Centro Risorse Dislessia e DSA dell'IC di San Nicolò.

Nelle sc. Primarie (cl.1,2,3) è in atto il Progetto IDDA coordinato dal Centro risorse dislessia San Nicolò: rilevazione di situazioni di attenzione e attuazione dei relativi laboratori compensativi.

La scuola prevede l'individuazione di alunni ad alto potenziale cognitivo in base al progetto IDDA ed ha predisposto un PDP alto potenziale.

Il Piano Inclusività di istituto prevede i criteri per stesura, valutazione periodica dei percorsi personalizzati e condivisione con le famiglie.

La scuola si impegna a promuovere attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno ricaduta positiva su tutti gli studenti.

Punti di debolezza

Nell'Istituto i docenti di sostegno sono prevalentemente precari. Ciò richiede l'organizzazione di specifiche azioni formative e di supporto alla redazione dei documenti per l'inclusione previsti dalla normativa vigente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attività di supporto e potenziamento didattico vengono svolte nelle Sc. Primarie e Secondarie tramite gruppi di livello all'interno delle classi e partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Per le Scuole dell'Infanzia è previsto l'insegnamento della lingua inglese, per le Scuole Primarie la partecipazione a progetti in orario curricolare (laboratorio di lettura, centro sportivo, progetto L2) ed extracurricolare (Trinity); per le Scuole Secondarie l'organizzazione di attività a classi aperte, CLIL di lingua inglese, laboratori pomeridiani di lingua latina, attività di



supporto per il recupero in orario curricolare e di potenziamento in orario extrascolastico per italiano, inglese e matematica.

Punti di debolezza

Si evidenzia sia nelle scuole primarie che nelle secondarie la necessità di preordinare interventi più strutturati per la valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto adotta il nuovo modello di PEI e le correlate linee guida (come previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle



misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017 e i modelli di PEI da adottare da parte delle istituzioni scolastiche)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i componenti del GLO: -team dei docenti contitolari o consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante per il sostegno didattico -dirigente scolastico o suo delegato -genitori dell'alunno - o chi esercita la responsabilità genitoriale - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. A titolo di esempio possiamo citare, tra le figure interne all'istituzione scolastica: - docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19); - docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: - specialisti e terapisti dell'ASL; - specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; - operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; - componenti del GIT.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel percorso scolastico dell'alunno, in stretta collaborazione con il personale della scuola, dell'Asl e degli EE.LL. coinvolti nel progetto inclusivo in atto. Si promuovono confronti costanti per condividere strategie educative e didattiche, a partire dalla stesura e verifica periodica dei PEI / PDP nell'ottica della corresponsabilità educativa. Le famiglie degli alunni certificati partecipano, attraverso un rappresentante, al GLI d'istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione a tavoli di lavoro e di condivisione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Accordo con EELL di riferimento per l'IC	Gestione condivisa interventi sostegno al disagio



Accordo con EELL di
riferimento per l'IC

Coordinamento assistenza educativa alunni con disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si promuove il successo formativo di tutti gli alunni. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed in relazione agli obiettivi esplicitati nel PEI / PDP. Gli insegnanti del team docente valutano in itinere il percorso educativo/didattico dell'alunno. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali promuovendo l'autonomia personale. I docenti definiscono obiettivi didattici, educativi, relazionali considerando difficoltà e potenzialità e progettando attività adeguate ad ogni singolo alunno. Il documento di valutazione degli alunni con disabilità della scuola Primaria viene personalizzato inserendo gli obiettivi definiti nel PEI per ogni disciplina e i descrittori dei livelli di apprendimento adattati e condivisi a livello di istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra gli ordini di scuola è agevolato dall'organizzazione dell'Istituto Comprensivo (che comprende Infanzia, Primaria e Secondaria) attraverso momenti in continuità tra gli alunni degli anni ponte: progetti, visite, attività svolte in collaborazione tra le classi o tra i docenti e incontri di presentazione degli alunni calendarizzati a fine e inizio anno scolastico. Per gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali sono previsti momenti strutturati a inizio anno scolastico, in itinere e a fine anno tra i docenti in collaborazione con famiglie ed eventuali operatori esterni volti allo scambio di informazioni, strategie organizzative per predisporre un ambiente sereno che agevoli il passaggio di scuola. Incontri ad hoc vengono organizzati secondo le necessità e per favorire l'orientamento degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dall'Animatore Digitale in collaborazione con il team Digitale, modificato e approvato dagli OO.CC. in Aprile 2021.

Allegati:

Regolamento DID e tabelle valutive.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

1 collaboratore DS

3 staff del DS (comma 83 legge 107/15)

3 funzione strumentale

9 responsabili di plesso

1 animatore digitale 2 componenti del team digitale e un tutor registro elettronico

1 referente COVID

1 assistente informatico

7 componenti Nucleo Interno di Valutazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online nuvola.madisoft.it

Modulistica da sito scolastico www.icri-go.edu.it

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Dall'anno scolastico 2021/22 risulta assegnato un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati tenendo in considerazione le direttive di massima impartite annualmente dal Dirigente Scolastico. In ambito finanziario contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Istruisce, predispone e formalizza gli



atti amministrativo contabili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza

Formazione di tutto il personale per la sicurezza sul lavoro in collaborazione con l'RSPP Corbellini Luca.

PNSD: Nuove tecnologie nella didattica

L'attivazione dei percorsi formativi, strutturati in moduli a cadenza annuale, risponde all' esigenza di utilizzare in modo sempre più diffuso gli strumenti digitali.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: gli ambienti di apprendimento

Corso 1: Il corso "Tinkering, un ponte tra scienza e creatività" è in fase di progettazione. Si tratta di due moduli rivolti uno ai docenti di Infanzia e primo biennio della Primaria, l'altro a secondo biennio Primaria e Secondaria. L'approccio è teorico/pratico ed è prevista l'attivazione di laboratori. Il docente formatore individuato è Alessandra Serra, il periodo di erogazione è settembre 2023.

Corso 2: La didattica della Storia con Antonio Brusa. Si tratta di due corsi di sette ore ciascuno con introduzione comune e sviluppi operativi diversi per rivedere il Curricolo di Storia della Secondaria e per promuovere un approccio ludico e per approfondire l'approccio ai documenti. Il formatore è Antonio Brusa, il periodo di erogazione è settembre 2023.

Inclusione

DSA: Formazione IDDA (docenti delle prime classi della scuola Primaria).

Successive integrazioni al Piano di formazione annuale

In corso d'anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail; l'Istituto promuove l'utilizzo della Piattaforma SOFIA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Alla Doc. Fanzola Elisabetta, Collaboratrice della Dirigente Scolastica sono attribuite le SEGUENTI DELEGHE : Prima istruttoria relativa ad eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di alunni delle scuole dell'I.C., nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Gestione dei rapporti con le famiglie degli allievi delle scuole dell' I.C. Gestione dell'orario delle attività didattiche dei docenti della Scuole dell' I.C. Autorizzazione al rilascio del libretto scolastico personale (Sc. Sec. I gr.) a nome e per conto della Dirigente Scolastica

Alla Doc. Fanzola Elisabetta, Collaboratrice della Dirigente Scolastica sono attribuiti i SEGUENTI INCARICHI: Emanazione atti relativi: alla gestione dell'orario delle attività curriculari, laboratoriali e didattiche delle scuole dell'Istituto; Coordinamento organizzativo scuole primarie, scuole infanzia e secondaria d'intesa con il Dirigente Scolastico; Coordinamento periodico con le figure di sistema a livello di Istituto; Funzioni strumentali al PTOF – Fiduciarie Scuole Infanzia, Fiduciarie Scuole Primarie, Fiduciari Sc. Secondarie, coordinatrici scuola primaria e infanzia, Referenti DSA, Handicap,

1



Sicurezza,. Coordinatori di classe;
Coordinamento – pianificazione delle attività di gestione del tempo scuola a livello di Istituto.
Coordinamento degli insegnanti referenti sulle attività progettuali / laboratoriali di sede.
Diffusione informazioni e circolari di settore.
Rapporti con il personale ATA: DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici scuola secondaria, primaria e scuola dell'infanzia.
Segnalazione tempestiva alla Dirigente Scolastica per eventuali anomalie che dovessero verificarsi nelle Scuole dell'Istituto: problemi di gestione interni o esterni all'edificio, comportamenti non consoni degli alunni, del personale docente e del personale ATA;
Coordinamento azioni didattiche connesse agli alunni con BES: divulgazione, informazione e verifica della compilazione e sottoscrizione dei P.D.P. d'intesa con la FS Inclusione

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Alle Doc. Sivelli Federica, referente scuola Secondaria, sono attribuite le SEGUENTI DELEGHE : Prima istruttoria relativa ad eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di alunni delle scuole Secondarie dell'I.C., nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Gestione dei rapporti con le famiglie degli allievi delle scuole Secondarie. Gestione dell'orario delle attività didattiche dei docenti della Scuola Secondaria.
Alle Doc. Sivelli Federica sono attribuiti i SEGUENTI INCARICHI: provvedere alla gestione dell'orario delle attività curriculari, laboratoriali e didattiche delle scuole Secondarie dell'Istituto;
Coordinamento organizzativo scuole Secondarie in collaborazione con i Fiduciari. Coordinamento periodico con le figure di sistema a livello di

3



Istituto; Coordinamento – pianificazione delle attività di gestione del tempo scuola a livello di scuola Secondaria. Coordinamento degli insegnanti referenti sulle attività progettuali / laboratoriali di sede. Gestione ambienti scolastici: utilizzo spazi delle scuole Secondarie. Diffusione informazioni e circolari di settore; documentazione per gli adempimenti di inizio anno, per gestione di Consigli di classe, per gli adempimenti di fine anno e per l'organizzazione degli Esami conclusivi del Primo Ciclo.

Coordinamento organizzativo con la docente Fanzola Elisabetta, collaboratrice della DS;

Rapporti con il personale ATA: DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici scuola Secondaria. Segnalazione tempestiva alla Dirigente Scolastica per eventuali anomalie che dovessero verificarsi nelle scuole Secondarie dell'Istituto: problemi di gestione interni o esterni all'edificio, comportamenti non consoni degli alunni, del personale docente e del personale ATA.

Alle Doc. Centenaro Maurizia, referente scuole primarie, sono attribuite le SEGUENTI DELEGHE : Prima istruttoria relativa ad eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di alunni delle scuole primarie dell'I.C., nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Gestione dei rapporti con le famiglie degli allievi delle scuole Primarie. Gestione dell'orario delle attività didattiche dei docenti della scuola Primaria.

Alle Doc. Centenaro Maurizia sono attribuiti i SEGUENTI INCARICHI: Coordinamento organizzativo delle scuole Primarie in collaborazione con i Fiduciari. Coordinamento periodico con le figure di sistema a livello di



Istituto; Coordinamento – pianificazione delle attività di gestione del tempo scuola a livello di scuola Primaria . Gestione ambienti scolastici: utilizzo spazi delle scuole Primarie. Diffusione informazioni e circolari di settore; documentazione per gli adempimenti di inizio anno e di fine anno. Coordinamento organizzativo con la docente Fanzola Elisabetta, collaboratrice della DS; Rapporti con il personale ATA: DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici scuola Primaria. Segnalazione tempestiva alla Dirigente Scolastica per eventuali anomalie che dovessero verificarsi nelle scuole Primarie dell'Istituto: problemi di gestione interni o esterni all'edificio, comportamenti non consoni degli alunni, del personale docente e del personale ATA. Alla Doc. Castelnuovo Paola, referente scuola dell'Infanzia, sono attribuite le SEGUENTI DELEGHE : Prima istruttoria relativa ad eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di alunni delle scuole dell'Infanzia dell'I.C., nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Gestione dei rapporti con le famiglie degli allievi delle scuole dell'Infanzia. Gestione dell'orario delle attività didattiche dei docenti della Scuola dell'infanzia. Alla Doc. Castelnuovo Paola sono attribuiti i SEGUENTI INCARICHI: provvedere alla gestione dell'orario delle attività curriculari, laboratoriali e didattiche delle scuole dell'infanzia dell'Istituto; Coordinamento organizzativo Scuole dell'Infanzia in collaborazione con i Fiduciari. Coordinamento periodico con le figure di sistema a livello di Istituto: Coordinamento – pianificazione delle attività di gestione del tempo



scuola a livello di Istituto. Coordinamento degli insegnanti referenti sulle attività progettuali / laboratoriali di sede. Gestione ambienti scolastici: utilizzo spazi delle scuole dell'Infanzia. Diffusione informazioni e circolari di settore. Coordinamento organizzativo con la docente Fanzola Elisabetta collaboratrice della DS: Rapporti con il personale ATA: DSGA, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici scuola dell'Infanzia. Segnalazione tempestiva alla Dirigente Scolastica per eventuali anomalie che dovessero verificarsi nelle Scuole dell'infanzia dell'Istituto: problemi di gestione interni o esterni all'edificio, comportamenti non consoni degli alunni, del personale docente e del personale ATA.

Funzione strumentale

FUNZIONE INCLUSIONE (docenti Marchesi Graziella e Rossetti Valeria) Compiti: Rilevazione alunni disabili e sostegno alla progettazione per gli alunni; □ Coordinamento del GLH e dei docenti di sostegno; □ Definizione dell'orario settimanale docente di sostegno/educatore ove presente; □ Controllo e cura della documentazione; □ Rapporti con ASL; □ Coordinamento del GLI; □ Facilitazione dei rapporti tra la scuola e tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione; □ Coordinamento organizzativo e di supervisione professionale delle attività di inclusione degli alunni BES; □ Definizione di: procedure, modalità, modelli di individuazione dei BES; rilevazione alunni DSA e BES; □ Supervisione stesura dei PEI, dei PDP; □ Gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-

3



didattica; □ Revisione ed aggiornamento PI (Piano Inclusion); raccolta e tabulazione delle schede di screening al fine della compilazione dei due allegati riservati del PI; revisione dei protocolli allegati; □ Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; □ Supportare l'equipe dei docenti e i Consigli di classe per l'individuazione di alunni con Bes ed eventuale collaborazione consulenza alla stesura di un PDP; □ Promuovere rapporti collaborativi tra docenti e famiglie; □ Attivare forme di monitoraggio delle azioni messe in atto per la riproduzione di buone pratiche; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico, in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola in termini di inclusione; Elaborazione della Rendicontazione Sociale con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali FUNZIONE FORMAZIONE (docente Covati Francesca)
Compiti: Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del piano di formazione e aggiornamento; □ Predisposizione del Piano di formazione dei docenti ed implementazione della specifica sezione del PTOF; Coordinamento corsi di formazione Rete di scopo – Ambito; □ Raccolta e disseminazione di buone prassi educative e didattiche; □ Promozione di azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti; □ Sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici e di documentazione educativa; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico, in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola in termini di



formazione e valorizzazione delle risorse umane. Elaborazione della Rendicontazione Sociale con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali FUNZIONE ORIENTAMENTO (docente Daveri Luisella) □Compiti:
Coordinamento delle attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico degli allievi; □Contatti con i referenti delle scuole superiori per l'organizzazione delle attività di orientamento; □Coordinamento della partecipazione degli alunni agli Open Day delle scuole superiori; □ Incontri e contatti telefonici con le funzioni strumentali e/o i referenti per l'integrazione degli alunni diversamente abili della scuola superiore, per l'inserimento dei nostri alunni; Raccordo con la F.S. Bes- Disabilità - INCLUSIONE e con i colleghi di sostegno, per la scelta orientativa degli alunni diversamente abili; □ Raccordo con la segreteria alunni, per documentazioni, frequenze, ritiri formalizzati, iscrizioni; □ Monitoraggio della frequenza degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2022-2023; Collaborazione con il Dirigente Scolastico, in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, e per le azioni di orientamento degli studenti verso una scelta consapevole; □ Elaborazione della Rendicontazione Sociale con la cooperazione del NIV e delle altre Funzioni Strumentali. □

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso sono assegnati i seguenti compiti: -Coordinamento organizzativo delle attività del plesso. -Raccordo con le figure di sistema. -Prima accoglienza docenti neo-

9



	<p>arrivati, supplenti temporanei. -Gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni del plesso. - Rapporti con il personale ATA del plesso. - Controllo presenze/assenze/ritardi degli alunni.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Si occupa principalmente di: 1. Formazione interna: promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team d'Innovazione Digitale fornisce supporto e collaborazione alla progettazione e realizzazione di tutte le iniziative e attività proposte dall'AD.</p>	2
Referente Covid	<p>Il Referente COVID</p>	1



Assistente tecnico informatico	In concomitanza con la sospensione della didattica in presenza (marzo 2020) è stata prevista l'assegnazione alle scuole del primo ciclo della figura dell'assistente tecnico informatico con contratto di lavoro a tempo determinato, in rete con cinque Istituzioni Scolastiche afferenti all'ambito territoriale 14 Piacenza. I compiti di questa figura professionale sono: assicurare la funzionalità della strumentazione informatica unitamente al supporto all'utilizzo delle piattaforme di DAD per docenti e alunni/famiglie.	1
--------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di docenza nelle sezioni assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	24
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	62
------------------	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 11

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di docenza nelle classi assegnate. Una unità svolge attività a part time di 6 ore. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 7

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza nelle classi assegnate. Due delle unità attive svolgono anche attività di potenziamento per un numero complessivo di 16 ore settimanali. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di docenza nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	3
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'anno scolastico 2021/22 risulta assegnato un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati tenendo in considerazione le direttive di massima impartite annualmente dal Dirigente Scolastico. In ambito finanziario contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Istruisce, predispone e formalizza gli atti amministrativo contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online nuvola.madisoft.it

Modulistica da sito scolastico www.icri-go.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Istituto accreditato come sede per Tirocinio formativo attivo - Sc. infanzia/ primaria/ sec. I grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto ospitante tirocinanti in convenzione

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la promozione coordinata dell'educazione fisica nelle scuole



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto proponente e ospitante le attività sportive.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C e EE.LL territoriali per il servizio di assistenza e sostegno educativo per alunni H

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Coordinamento degli interventi integrati per l'inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto proponente e coordinante le azioni integrate

Denominazione della rete: Accordo di rete tra l'I.C e EE.LL territoriali per la gestione condivisa degli interventi a supporto delle situazioni di disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Tavoli di concertazione/condivisione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto proponente e coordinante le azioni integrate.



Denominazione della rete: Convenzione con il Trinity College

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Centro registrato per gli esami London N° 40392

Denominazione della rete: Protocolli d'intesa con i Centri Educativi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività educative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Educatori

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner nella convenzione

Approfondimento:

I protocolli, rinnovati nell'a.s. 2019/2020, hanno lo scopo di promuovere azioni didattico educative in sinergia d'intenti con i centri educativi e le famiglie per coordinare gli interventi a sostegno del successo formativo degli alunni iscritti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Anno di formazione e prova - docenti neoassunti

si rinvia alle note ministeriali di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da MIUR eUSR ER

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da MIUR eUSR ER

Titolo attività di formazione: Tinkering: un ponte tra scienza e creatività.

Finalità: L'U.F., in fase di definizione, si presenta come un percorso di formazione teorico/pratico per preparare i docenti al tinkering, visto come un approccio innovativo per l'educazione alle STEAM.



Obiettivi: Proporre un percorso formativo significativo di sviluppo e ricerca professionale partendo da una proposta che si caratterizza per il taglio pratico-esperienziale e per l'immediata applicabilità in aula delle tecniche e degli strumenti appresi. **Competenze:** Il corso intende fornire strumenti e strategie per realizzare una didattica innovativa grazie alla quale l'alunno viene incoraggiato a sperimentare promuovendo l'attitudine alla risoluzione dei problemi. **Organizzazione:** due moduli rivolti uno ai docenti di Infanzia e primo biennio della Primaria, l'altro a secondo biennio Primaria e Secondaria; **periodo di erogazione:** settembre 2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione DSA

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni DSA. La scuola partecipa al Corso di formazione promosso dalla Scuola capofila, IC Gandhi S. Nicolò, per la somministrazione e il monitoraggio delle prove IDDA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti delle classi prime Scuola Primaria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
--------------------	--------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza

Formazione di tutto il personale per la sicurezza sul lavoro.

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e autoformazione
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La didattica della Storia con Antonio Brusa

Si tratta di due corsi di sette ore ciascuno con introduzione comune e sviluppi operativi diversi per rivedere il Curricolo di Storia della Secondaria, per promuovere un approccio ludico e per approfondire l'approccio ai documenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di Storia della Scuola Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dagli IC Rivergaro e IC Podenzano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dagli IC Rivergaro e IC Podenzano

Approfondimento

La scuola raccoglie annualmente le esigenze formative del personale docente tramite questionario strutturato e del personale ATA in modo informale. Dall'analisi dei questionari docenti, i corsi ritenuti maggiormente utili per la formazione sono, in ordine di preferenza, relativi a:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (46%)
- Inclusione e disabilità (37 %)
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (36,3%)

Tenuto conto che negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 l'Istituto ha organizzato e promosso numerosi corsi per incrementare le competenze digitali e che nell'a.s. 2021/2022 un numero elevato di docenti non specializzati ha partecipato al percorso di formazione regionale per l'inclusione degli alunni DVA, si sono operate scelte che promuovono la didattica per competenze



(Storia) e l'innovazione metodologica (tinkering).



Piano di formazione del personale ATA

Scuola e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La sicurezza negli ambienti di lavoro

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Materiale per autoformazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AASSPP

Privacy e Regolamento UE

Descrizione dell'attività di formazione gestione della privacy nell'istituzione scolastica

Destinatari tutto il personale ATA e assistente tecnico.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RPD, DS.

Approfondimento

La realizzazione del piano può subire modifiche in itinere.